TRIESTE, Sabato 18 Settembre 1943
A. XXI - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7392

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II. ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; Estero: L. 185, L. 94, L. 48 L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno.

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 8. Comunicati L. 5. Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc. L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4. telefono 80-44.

Prima di tutto

Nell'ora torbida che volge, nella ridda di alterne vicende e disparati sentimenti che il Paese vive e che ne rattrappisce la capacità reattiva, confusione e smarrimento sembrano purtroppo imperare, per preludere ad un definitivo fallimento nazionale.

Nell'ora drammatica che pietrifica sul quadrante della nostra tramortita storia quelle lancette un tempo ubriache di spazio e di sole, in quanto sincronizzate al nostro miracoloso dinamismo ed alla nostra passione incandescente, amletismo e sfiducia sembrano possedere un po' tutti.

Ne consegue che l'opinione pubblica — come sarebbe a dire il pilastro su cui dovrebbe poggiare il fronte interno della nostra necessaria ricostruzione spirituale, politica ed economica — resta condannata ad una tabe dorsale che non le consente di svettare nei cieli della Patria il suo vertice nato per un'indiscutibile bandiera.

Ma questo sembra, soltanto sembra, perchè sul terreno del patriottismo — che vediamo trasformarsi in sciovinismo — nessuna incertezza, veruna discriminazione, ma tutta una canzone d'amore per la nostra Patria, una canzone che affratellà gli Italiani d'ogni partito, che fa delle coscienze una coscienza sola e tutti i cuori fa battere all'unisono.

Solo una luce, dunque, solo una meta, solo una suprema necessità: la Patria!

Questa Patria che, inginocchiata da un destino meritato solo in parte, resta pur sempre la matrice che espresse creature immortali, la culla dell'arte, del sapere, della civiltà: quella che non può non onorarsi ancora e sempre, dalle Nazioni di tutto il mondo, pena il loro stesso rispettivo autodisconoscimento, poi che Roma fu il faro che tutte le riverberò e potenziò, poi che vi siede, paterno, il Vicario di Cristo.

La Patria è la terra che ci vide nascere nei nostri stessi padri e figli, quella che si connaturò alla nostra essenza, quasi di se medesima c'impastasse; è la metropoli o la povera borgata dove dormono per sempre i nostri cari, è la chiesa dove ci somministrarono il battesimo, la piccola scuola che non si scorda più.

La Patria è tutto, rigorosamente tutto; e a non sentirla o amarla abbastanza, non c'è da credere nemmeno a noi stessi.

E credere, dobbiamo, oggi più di ieri, perchè se è vero che non v'è nulla di più amaro che ricordarsi del tempo felice nella miseria, se è ancor più vero che dal dolore, dal solo dolore nascono le grandi cose e sorgono i forti caratteri, come il fiore dalla spina, noi non potremo non perforare le massicce tenebre di questa notte d'incubi, per correre nel sole e incontro al sole.

Dobbiamo credere, furiosamente credere, perchè è assurdo che questa sventura — che ci ricorda quel tempo felice — ci trovi anemici, sfiniti, sordi — noi dalla vitalità inestinguibile — e non trasfonda invece, nelle beanti nostre arterie, come attraverso un sistema di vasi comunicanti, quell'energia di bronzo che c'iniettò a suo tempo Caporetto.

Questo, s'impone, subito e soltanto, perchè il resto non giova.

Non giova il logorarsi in viete discussioni, cacciarsi vieppiù nei guai con le proprie mani, azzuffarsi fratricidi, defraudando tra l'altro la Nazione di quelle stesse braccia da porre al suo servizio, gonfiare i muscoli, congiurare, dilaniarsi e correre fatalmente, e pazzi, ad una guerra civile.

E' un errore; ed è idiota e pietoso a un tempo.

Equivale ad un suicidio, corrisponde ad una rinuncia, più che totale; e la rinuncia altro non è se non sinonimo di vigliaccheria o d'impotenza a conseguire quello che si vuole.

Questo non può nè deve essere perchè farebbe torto all'intelligenza ed all'onore degli Italiani; questo volontario definitivo crollo è incompatibile col loro nobile passato, inconciliabile con le loro tradizioni, infine inconcepibile.

Si è pianto e piange fin troppo.

Oggi non v'è famiglia ove nella migliore delle ipotesi non si risentano sia pure i soli «disagi» della guerra, in ogni caso gravi.

E sono le fortunate.

Perchè in tante e tante case, dov'era solo luce, un tempo, c'è Uno che non torna (e sembra ancora più presente), Uno che vi lasciò la moglie, il padre (che lo attendono...), Uno che si strappò dalle braccia della schiantata madre (che lo aspetta, aspetta...), Uno che forse non conobbe il figlio che gli nascea in quel punto ed era forse figlio, alla sua volta, di Chi non lo conobbe in tempo, per essere scomparso coi Seicentomila, Uno che vi lasciò gl'inerti arnesi, i libri, l'innamorata e tutti i sogni...

Si è pianto e piange troppo. Basta!

Basta o è da masochisti ed insensati.

Ne va della Patria, ne va delle famiglie, è in giuoco tutto. E lo sporco diritto di offendere un fratello, lasciamolo a Caino.

Un po' di calma!

Cosa ci si guadagna a confondere le idee, a risciacquare sempre gli stessi panni?...

C'è sangue, sovra quei panni; altro che sole macchie inconfessabili!

E bisogna dimenticarli, lavarli se mai in famiglia: non esibirli alla malsana interessata curiosità del pubblico — quello nostro — o, quel ch'è peggio, dei nemici esterni.

Serenità, remissione dei reciproci peccati, e concordia, concordia, concordia nel nome ed interesse di tutti, in consapevole omaggio a Quelli che non tornano, che per noi lottarono, per noi soffersero, per noi morirono — lontani dalla madre, lontani dalla sposa, lontani dalla Patria — ed i cui figli brancolano nel buio, hanno la bocca ch'è un'iraconda smorfia di dolore, ci tendono le braccia perchè la si finisca e li si aiuti, se ne salvaguardi doverosamente l'avvenire.

Vasi comunicanti!

Ciascun di noi sia un vaso collegato ad una lunga teoria di vasi di determinate dimensioni; ciascuno comunichi all'altro la sua fede, il suo calore e il suo colore; si ristabilisca finalmente l'equilibrio.

Sarà la redenzione.

Si è pianto e piange troppo. Basta!

Prima di tutto: Patria!
Prima di tutto: calma!

Hermann Carbone

False notizie anglo-americane circa la situazione in Vaticano

Roma, 17

Come si apprende da fonte ufficiale, davanti alla Basilica di San Pietro, contrariamente a tutte le voci della propaganda angloamericana, non è stata disposta che una piccola guardia tedesca. Le informazioni nemiche asserenti che la normale vita della Città del Vaticano sarebbe turbata dalla presenza dei Tedeschi sono del tutto campate in aria e tendenziose. *(Radio Monaco).*

Un trattato di alleanza tra Badoglio e gli Alleati

Madrid, 17

Il corrispondente londinese del giornale *Ya* riferisce che sarebbe imminente la conclusione di un trattato di alleanza fra le Potenze alleate e il Governo di Badoglio. *(Radio Monaco)*

I combattimenti presso Salerno proseguono con immutata violenza

Reparti americani distrutti nella zona di Eboli - 4 navi affondate in Adriatico e 4 altre catturate

Berlino, 17

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nel settore della testa di ponte nemica nell'Italia centrale, i combattimenti accaniti si susseguono con immutata violenza. Le truppe germaniche sono riuscite a ridurre ancora la testa di ponte avversaria di Salerno.

Nella zona di Eboli, dove la resistenza avversaria è notevolmente aumentata, le truppe germaniche hanno distrutto reparti americani che erano stati isolati dalle loro comunicazioni. Sono stati fatti prigionieri ed è stato catturato del bottino. Truppe paracadutiste nemiche, lanciate alle spalle delle truppe germaniche, sono state annientate.

Per aiutare le sue truppe da sbarco già duramente provate, il nemico ha sbarcato nella parte meridionale del Golfo di Salerno nuove forti formazioni. L'Aviazione germanica ha attaccato ripetutamente le navi nemiche radunate nel porto colpendo una grossa nave da guerra ed un cacciatorpediniere così gravemente che si può contare sulla loro perdita. Numerose altre navi sono state danneggiate.

Un gruppo di motosiluranti germaniche agli ordini del primotenente Schmidt ha affondato in Adriatico alcuni giorni fa una torpediniera, due dragamine ed un guardacoste del Governo di Badoglio. Le unità germaniche suddette hanno inoltre catturato la nave adibita al trasporto di truppe «Leopardi», che si trovava al suo primo viaggio, con mille soldati italiani a bordo e hanno altresì catturato tre altri vapori. Dopo essere entrati in un grande porto adriatico, essi hanno costretto il comandante del porto e il Prefetto della città a consegnare le armi.

Da una settimana, scrive l'*Agenzia internazionale d'informazioni*, la fortezza europea viene attaccata alla periferia, presso Salerno, da potenti formazioni armate anglo-nordamericane. Il bilancio di questa settimana viene considerato da questi circoli militari competenti nel senso che il nemico si è, per la prima volta, totalmente ingannato nella sua strategia basata sul numero, vale a dire, sul calcolo preventivo della superiorità numerica assoluta; come nell'Africa settentrionale e in Sicilia, Eisenhower ha fatto i suoi calcoli sulla somma delle possibilità di fuoco di tutte le unità dell'artiglieria. E, con ciò, egli non ha nemmeno tenuto conto della propria artiglieria di terra e dei carri armati. Alla strategia della superiorità numerica rispondeva anche l'Arma aerea nemica che mostrava, in partenza, un'efficienza varie volte superiore a quella tedesca.

Con queste premesse, il generale Eisenhower riteneva non solo di poter costituire una testa di ponte, ma anche di poter penetrare rapidissimamente nell'interno del Paese. Data questa situazione, deve essere considerato come un capolavoro di strategia il fatto che il Maresciallo Kesselring riuscì ad organizzare nello spazio di poche ore un fronte difensivo terrestre ed una flotta aerea offensiva.

Nella scorsa settimana gli Anglo-americani hanno perduto la maggior parte di tutta l'Armata d'invasione tra morti, feriti o prigionieri. La brillante potenza offensiva dei reparti tedeschi avanzanti ha spezzato l'Armata anglo-americana in due gruppi che si difendono disperatamente, e cioè: i reparti anglo-americani nella regione meridionale di Salerno ed il resto dell'Armata americana battuta nella zona costiera a sud-ovest di Eboli.

Ci sono stati, evidentemente, presso il Comando americano, momenti in cui si sarebbe voluto abbandonare l'impresa; dopo aver ricevuto, però, ordini superiori, i nemici hanno fatto ulteriori sforzi per tenere a tutti i costi le teste di ponte e per gettare nella fornace di Salerno nuove truppe. E' certo possibile agli alleati, anche a costo di gravi perdite, di mantenere provvisoriamente, sotto la protezione dei cannoni delle loro navi e con l'aiuto delle forze aeree, delle piccole teste di ponte. Il mantenimento di queste esigue posizioni di terra non può tuttavia costituire il significato e lo scopo di una grande impresa di invasione, significato e scopo che devono essere, invece, la marcia verso l'interno.

Oggi una cosa è certa, e cioè che anche un'Armata più forte non sarà in grado di sfondare la porta di Eboli e di aprirsi così il cammino verso l'interno. Il consolidamento delle forze germaniche nella zona di Salerno prosegue. Una parte decisiva nei combattimenti che seguiranno sarà rappresentata anche certamente dall'Arma aerea germanica che si è, fino ad ora, così brillantemente affermata e che ha avuto una parte tanto importante nei successi fino ad ora conseguiti. *(Stefani).*

Data la crisi della carta, siamo costretti a sospendere per qualche tempo la pubblicazione della nostra edizione del mezzogiorno e a ridurre la tiratura delle altre. La pubblicazione del Piccolo della Sera *sarà ripresa appena possibile.*

"La situazione è difficile,, dice un commentatore inglese

Amsterdam, 17

Parlando stamane alla Radio di Londra sulla situazione in Italia, il maggiore Lewis Hastinghs ha dichiarato che gli Inglesi vi dovranno imparare come un'invasione in territorio difeso sia tutt'altro che un gioco da ragazzi. «Abbiamo da fare, ha detto il commentatore, con un Comando abilissimo. La situazione a Salerno è difficile. Le operazioni degli alleati sono limitate a strette fascie costiere».

(Stefani)

La situazione in Italia nei giudizi della stampa inglese

Lisbona, 17

La stampa inglese si occupa largamente della situazione in Italia e della liberazione di Mussolini. Il *Daily Mail* scrive che è errato considerare la liberazione del Duce come un evento di poca importanza e rileva che, al contrario, occorre considerare molto seriamente il fatto che dimostra il grande coraggio e lo spirito d'azione dei Tedeschi e influisce anche sulla situazione militare dell'Italia.

Il *Daily Express* scrive che sarebbe stata una grande gioia per gli Inglesi poter internare Mussolini nella Torre di Londra. Il *Daily Herald* scrive: «I Tedeschi ci hanno preso in giro. L'impresa della liberazione del Duce è magnificamente riuscita. Noi paghiamo la nostra spensieratezza».

Il *Daily Mail* rileva che alla prova dei fatti i sentimenti di amicizia degli Italiani per gli Anglo-americani non sono stati quelli che si credeva e sperava che fossero.

Nel *Daily Mail* Liddle Hart scrive che gli alleati hanno sbagliato il loro gioco in Italia con le richieste di resa incondizionata. Essi sono stati testardi e il popolo non ha dimostrato alcun entusiasmo per loro. *(Stefani).*

Un commento romeno

Bucarest, 17

Un interessante commento alla attuale situazione europea è pubblicato oggi da un giornale romeno, che scrive fra l'altro: «Noi non sappiamo ciò che attualmente gli Americani pensano dell'Europa. Sappiamo però che questa Europa costituisce oggi una sola famiglia duramente attaccata da tutte le parti. A noi Europei incombe il dovere di difendere il nostro onore e la nostra sovranità perchè l'assoggettamento dell'Italia tentato dagli Anglo-americani contiene implicitamente un tentativo di oppressione in danno di tutti i popoli europei. Adolfo Hitler si è assunto il sacro compito di difendere il destino comune di tutto il Continente. Adolfo Hitler mantiene sempre la parola data». *(Radio Monaco)*

Gli ufficiali liberati dal giuramento prestato al Re

Foglio d'Ordini del Regime n. 7:

Il Governo Nazionale Fascista libera gli ufficiali delle Forze armate dal giuramento prestato al Re il quale, capitolando alle condizioni ben note e abbandonando il suo posto, ha consegnato la Nazione al nemico e l'ha trascinata nella vergogna e nella miseria.

Firmato, **MUSSOLINI.**

LE OPERAZIONI NEL PACIFICO

L'aviazione nipponica attacca un aeroporto nell'Australia settentrionale

Posizioni nordamericane bombardate a Vela Lavella - 33 velivoli abbattuti a Bougainville

Tokio, 17

L'aviazione navale giapponese, ha attaccato in due riprese, tra la notte del 15 e l'alba del 16, il campo di aviazione nemico di Broocksoreen, nell'Australia settentrionale, colpendo le piste di lancio e gli impianti. Sono stati scorti quattro incendi, uno dei quali, molto grande. Tutti i velivoli giapponesi sono rientrati alla base.

L'*Agenzia Domei* riceve da una base giapponese nel Pacifico meridionale che nel corso di operazioni di bombardamento delle posizioni nordamericane nell'isola di Vela Lavella nella notte del 13, formazioni di idrovolanti nipponici hanno gravemente danneggiato attrezzature belliche abbattendo inoltre 3 apparecchi nemici. Sono state pure colpite siluranti nemiche al largo di Piloa. Le formazioni nipponiche hanno fatto tutte ritorno alle loro basi.

Nella giornata del 15 settembre, 145 bombardieri e cacciatori nordamericani hanno attaccato le posizioni giapponesi dell'isola di Bougainville. Essi sono stati intercettati e respinti dai cacciatori nipponici e dall'artiglieria contraerea giapponese. Il nemico ha perduto complessivamente 33 apparecchi con circa 100 uomini di personale volante. Un solo caccia giapponese non è rientrato alla base.

Da una base nipponica nel Pacifico del sud-occidentale, l'*Agenzia Domei* informa: «Un gruppo di operazioni nipponico nel settore di Lae Nalle (Nuova Guinea) ha sferrato nella notte sull'11 settembre un violento attacco contro le forze americane che avevano iniziato le operazioni di grande portata. A cinque chilometri ad oriente di Lae un gruppo di 200 fanti nemici che volevano intraprendere il varco di un fiume, è tato annientato. Un gruppo di artiglieria nipponica ha abbattuto ammassamenti di truppe nemiche sulla riva opposta di questo fiume ed ha inflitto loro gravissime perdite».

Dalle statistiche compilate da esperti navali si rileva che su un totale di circa 600 velivoli che effettuarono incursioni sulla base giapponese di Buin, nell'isola di Bougainville, nel periodo dal 16 luglio al 27 agosto scorso, 160 sono stati abbattuti dalle forze aeree nipponiche e dall'artiglieria contraerea.

Commentando le cifre diramate dal Ministero della Guerra nordamericano, secondo le quali le perdite totali statunitensi dal principio della guerra alla fine di agosto scorso, ammontano a 102,573 uomini, gli esperti militari rilevano che questa cifra rappresenta soltanto una parte delle perdite effettive. Probabilmente, secondo questi esperti, la suddetta cifra rappresenta soltanto le perdite subite dagli Stati Uniti sino al febbraio dell'anno scorso. Secondo calcoli attendibili degli osservatori giapponesi, le perdite nordamericane in Asia orientale ed in Europa dal principio della guerra ad oggi si aggirano fra 300 e 1 400 mila uomini. *(Stefani).*

Il Governatore dell'Indocina è giunto a Saigon

Saigon, 17

Il viceammiraglio Jean Découx, Governatore generale dell'Indocina francese, è arrivato a Saigon da Dalat, ieri. Non appena rientrato alla Residenza ufficiale, Découx ha ascoltato i rapporti riguardanti gli affari politici generali ed ha poi ricevuto il Governatore della Cocincina, Ernest Hoigenel, il direttore dei servizi esteri, Boisanger, ed il direttore dei servizi degli affari economici, Jacques Martin. *(Radio Stefani).*

Corpo di vigilanza antiaerea istituito a Sciangai

Sciangai, 17

E' stato istituito a Sciangai un Corpo di vigilanza antiaerea del quale fanno parte circa 90 sudditi stranieri, tra i quali 60 Portoghesi, 8 Tedeschi, 7 Russi bianchi, 3 Indiani ed un Ungherese. Durante la cerimonia inaugurale, che ha avuto luogo ieri in questa città, il capo del predetto Corpo, portoghese, ha detto che i componenti saranno felici se potranno render un qualche servizio a testimonianza della loro riconoscenza per la pacifica vita che essi godono, grazie agli sforzi delle autorità giapponesi. *(Stefani).*

Telegrammi di esultanza pervenuti al Duce

Berlino, 17

Continuano a pervenire al Duce telegrammi di esultanza per l'avvenuta liberazione del grande Capo e per il suo ritorno alla testa del Governo Nazionale Fascista.

In questi dispacci vibra l'intensa passione di migliaia e migliaia di Italiani, che hanno sentito profondamente tutta la vergogna della capitolazione e aspirano soltanto a cancellare, magari col proprio sangue, l'onta gettata sul nostro Paese e sul nostro popolo dagli infami traditori.

L'opinione pubblica germanica continua a concentrarsi sugli avvenimenti in Italia. I giornali di questa Capitale pubblicano a getto continuo nuovi particolari e commenti sulla liberazione del Duce. La D. A. Z. scrive che il Duce è nuovamente all'opera. Mentre egli riprende il lavoro interrotto dal tradimento di Badoglio, si rivela sempre più evidente la rinascita della coscienza nazionale in tutti i veri Italiani. (Radio Monaco).

Un discorso del dott. Ley

Berlino, 17

Il dott. Ley, capo del Fronte germanico del lavoro, ha parlato agli operai delle industrie belliche di una località della Germania settentrionale. Fra gli altri argomenti l'oratore sceglieva per soffermarvisi particolarmente l'impresa della liberazione del Duce, affermando: «Ancora una volta il Führer ci ha dato un solenne esempio della sua dirittura morale ed ha dimostrato che il vero cameratismo si manifesta con le sue forme migliori nelle ore difficili». *(Radio Monaco).*

Nomine di commissari nei Ministeri militari

Roma, 17

COMANDO CITTA' APERTA DI ROMA. Ordinanza n. 6. A seguito dell'ordinanza n. 3, in data 14 settembre 1943 dispongo:

Art. 1. Sono nominati commissari per i seguenti Ministeri:

GUERRA: generale di C. A. nella riserva Remo Gambelli.

MARINA: ammiraglio di Divisione Emilio Ferreri;

AERONAUTICA: generale A.A. R. pilota Aldo Urbani.

Art. 2. I commissari di cui all'articolo precedente, nell'ambito delle leggi vigenti, esercitano le funzioni di carattere esclusivamente amministrativo ed assistenziale devolute ai ministri o li sostituiscono in dette funzioni a tutti gli effetti, assumendo in proprio la responsabilità della condotta del rispettivo Ministero

Art. 3. L'incarico di commissario non comporta alcun emolumento.

Roma, 16 settembre 1943.

Il Generale di Divisione
comandante
G. Calvi di Bergolo

AVVISO. - Servizi inerenti alla alimentazione della città aperta di Roma.

1) Le richieste delle ditte private tendenti ad ottenere permessi di circolazione, assegnazione di mezzi meccanici di trasporto, assegnazione di carburante e quant'altro fosse necessario, dovranno essere presentate in carta legale da lire 8 al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, Segretariato generale dell'alimentazione, Servizio trasporti (Borgo Pio 104) previo il visto del direttore della sezione provinciale dell'alimentazione di Roma (piazza di Pietra 26), che dovrà esprimere in calce a ciascuna domanda, il proprio parere motivato, tenendo presente l'importanza dell'azienda e la necessità del trasporto.

2) Le richieste degli enti parastatali o comunque dipendenti dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, dovranno essere presentate direttamente al Servizio trasporti del Segretariato dell'Alimentazione di Borgo Pio n. 104. *(Stefani)*

Il Consiglio dei ministri riunito a Sofia

Le direttive governative secondo un articolo dello «Zora»

Sofia, 17

Il Consiglio dei ministri si è riunito giovedì dalle 18 alle 23. Oggetto della discussione è stata la dichiarazione del Governo.

Le direttive cui si ispirerà il nuovo Governo sono oggi esposte in un articolo di fondo del giornale *Zora*. Suo compito sarà di garantire all'interno la sicurezza della Nazione e di adempiere lealmente all'esterno gli accordi internazionali, rafforzando, in terzo luogo, tutte le energie morali e materiali del Paese. Poichè cinque Ministeri rimangono immutati, può dirsi che la politica bulgara sia anch'essa immutata nelle sue linee generali. I nuovi componenti del Governo sono noti per al loro attività passata come personalità politiche dotate di energia e di chiare vedute. Sicura garanzia di successo per un lavoro del nuovo Governo è la vasta esperienza del Presidente del Consiglio. *(Stefani).*

Il servizio radiotelefonico ripristinato fra il Giappone e Manila

Tokio, 17

Si afferma che il servizio radiotelefonico fra il Giappone e Manila, sarà ripristinato a partire dal 20 settembre. Per il momento la lingua di comunicazione sarà limitata al giapponese. *(Radio Stefani).*

Proclama alla popolazione del Comandante Superiore Germanico

Ieri sono stati lanciati da un aereo sulla città manifestini del seguente tenore:

ORDINO:

1) Ogni Italiano che asporta, distrugge o trattiene materiale militare di qualsiasi specie, e distrugge o danneggia linee telefoniche, verrà condannato dai Tribunali di guerra alle pene più gravi, anche alla pena di morte. In caso di distruzione o danneggiamento di linee telefoniche, i rispettivi Comuni dovranno pagare multe elevate.

2) Materiale militare, come p. e. automezzi, cavalli, muli, carri a traino animale, carburante, attrezzi ecc., è da consegnare immediatamente al Comando germanico, alla truppa, oppure al posto di raccolta più vicino.

3) Nei luoghi, dove non si trovano Comandi germanici, sono da consegnare tutte le armi e tutto il materiale bellico ai Podestà, i quali sono responsabili dell'immediato avviamento al Comando germanico più vicino.

4) Militari italiani di tutti i gradi, anche quelli appartenenti a reparti intanto disciolti, devono presentarsi in uniforme senza indugio presso il Comando germanico più vicino. Ogni militare, che non eseguirà questo ordine, verrà giudicato dai tribunali di guerra.

5) Ufficiali e militari italiani che sono disposti a continuare volontariamente a combattere nei reparti italiani formati ed equipaggiati dalle Forze Armate germaniche dovranno presentarsi il più presto possibile presso un Comando germanico o presso la truppa.

6) La presenza di prigionieri di guerra anglo-americani evasi è da segnalare immediatamente e con i mezzi più rapidi ad un Comando germanico. Chi omette questa segnalazione verrà punito con pene severissime.

7) Italiani che, trascorse 24 ore dalla pubblicazione di questo ordine a mezzo radio, volantini ed affissi, offrono nascondiglio, viveri, indumenti borghesi od aiuto qualsiasi a prigionieri anglo-americani, verranno pure condannati dai tribunali di guerra a pene severissime.

8) Le R. Questure ed i Podestà devono emanare analoghe disposizioni nei loro Comuni. Essi sono personalmente responsabili della pronta e completa esecuzione di questi ordini.

IL COMANDANTE SUPERIORE GERMANICO

La battaglia difensiva in Russia

CONSOLIDAMENTO DEL FRONTE NEI SETTORI MERIDIONALE E CENTRALE

In nessun punto i Sovietici sono riusciti a sfondare - Novorossijsk sgomberata dopo la distruzione di tutti gli impianti

Berlino, 17

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nella battaglia difensiva che infuria sul fronte orientale da oltre due mesi, i Sovietici, malgrado la loro grande superiorità numerica, non sono riusciti in nessun punto a sfondare il fronte germanico e a vedere coronate da successo le loro operazioni.

Nei luoghi in cui le truppe tedesche hanno abbandonato del terreno, lo sgombero si è sempre effettuato secondo i piani prestabiliti e mantenendo in ordine perfetto il collegamento tra i diversi settori del fronte.

Nei settori meridionale e centrale del fronte orientale, dove si trova il punto nevralgico delle due parti in conflitto, è stato predisposto un importante consolidamento del fronte che ha permesso ai Tedeschi di costituire delle riserve. Nel quadro di questa operazione di sganciamento sono state sgomberate le città di Novorossijsk e di Briansk, dopo la distruzione integrale di tutti gli impianti di carattere militare. Lo sgombero si è svolto secondo i piani prestabiliti.

Ad occidente di Jelnia e a sud di Beliyi, gli attacchi sferrati da importanti formazioni sovietiche sono stati respinti con gravi perdite del nemico che ha lasciato sul terreno, oltre a numerosi cadaveri, un gran numero di carri armati. Tutte le infiltrazioni di carattere locale sono state contenute.

A sud del Lago Ladoga sono stati egualmente respinti attacchi protrattisi per tutta la giornata.

Negli altri settori del fronte orientale non si sono avuti che combattimenti di carattere locale. La squadriglia da caccia n. 52 ha anch'essa riportato la sua settemillesima vittoria nei combattimenti aerei sul fronte orientale.

Le navi di scorta a un convoglio germanico hanno affondato al largo della Norvegia occidentale una vedetta rapida britannica che tentava di attaccare il convoglio e hanno abbattuto un aerosilurante nemico.

Formazioni di bombardieri anglo-americani hanno nuovamente attaccato ieri giovedì alcuni territori della Francia occidentale e meridionale. Particolarmente nel centro della città di Nantes si sono avute gravi distruzioni causate dalle bombe dirompenti e la popolazione ha subito notevoli perdite.

La notte scorsa apparecchi nemici hanno effettuato voli di molestia sulla Germania settentrionale lanciando bombe che hanno prodotto danni irrilevanti.

Ad opera dell'Arma aerea e delle unità della Marina da guerra sono stati abbattuti nella giornata di ieri 28 apparecchi nemici in gran parte quadrimotori da bombardamento pesante. Cacciatori germanici a lungo raggio hanno abbattuto in Atlantico un grosso idrovolante nemico.

L'*Agenzia internazionale d'informazioni* comunica: Nella serata di ieri, 28 apparecchi Beaufighter della R.A.F. hanno attaccato presso Texel, con le bombe e le mitragliatrici, alcune unità tedesche della vigilanza costiera. La formazione nemica poco prima di avvicinare le unità tedesche è stata impegnata in combattimento dalla caccia, sicchè soltanto una parte degli aerei ha potuto portarsi all'attacco. 5 di questi bombardieri sono stati abbattuti. Le bombe sganciate dagli altri apparecchi fallivano i bersagli e le unità tedesche hanno potuto rientrare tutte alle loro basi, lamentando soltanto lievi avarie in seguito al mitragliamento nemico.

L'*Agenzia internazionale di informazioni* riferisce che una formazione di circa 20 tra cacciatori e apparecchi distruttori ha tentato di attaccare poco dopo le ore otto di ieri mattina unità della difesa costiera tedesca dinanzi a Le Havre, ma è stata accolta da un nutrito fuoco delle artiglierie della difesa che l'ha dispersa.

3 degli apparecchi attaccanti sono stati abbattuti mentre gli altri si sono allontanati in fiamme. Le imbarcazioni tedesche hanno avuto perdite tra gli equipaggi, ma hanno potuto raggiungere integralmente senza subire danni importanti la loro destinazione. *(Stefani)*

Le vittime in Francia dei bombardamenti anglo-americani

Parigi, 17

Secondo le cifre comunicate dalle autorità competenti, il numero dei morti in seguito all'attacco aereo anglo-americano di ieri è salito a 199 mentre quello dei feriti fino ad ora denunciati ammonta a 422.

La stampa francese segnala con viva indignazione il fatto che già adesso, a sole 24 ore dall'attacco terroristico degli Anglo-americani su Parigi, Nantes, Monteslucon e Chartres, mentre gli accertamenti sono ancora ben lontani dall'essere terminati, 558 persone risultano uccise e 343 ferite, senza parlare degli ingenti danni causati a case di abitazione ed ospedali, chiese e scuole. Il *Cri du Peuple* riporta le impressioni di un parigino sorpreso dall'allarme nella ferrovia sotterranea. Secondo questi non una sola parola si è udita che fosse favorevole agli incursori. Gran parte dei rifugiati, invece, ha espresso il suo sdegno per le innocenti vittime provocate dagli attacchi aerei anglo-americani. La precisione della difesa contraerea tedesca ha riscosso benevoli commenti e persino spontanei applausi.

Secondo le ultime informazioni, a Nantes 250 persone sono state uccise e 700 circa ferite. *(Stefani).*

Rinvio degli esami per radiotelegrafisti di navi mercantili

Roma, 17

L'amministrazione delle Poste e dei Telegrafi comunica:

A causa delle attuali difficoltà di comunicazioni, la prova scritta degli esami per il conseguimento del certificato internazionale di radiotelegrafista e radio-telefonista per navi mercantili che era fissata per il 28 corrente è stata rinviata ad epoca da stabilirsi. Non appena potrà essere fissata la nuova data per la prova suaccennata se ne darà notizia ai candidati. *(Stefani).*

CRONACA DELLA CITTÀ

Norme prefettizie
da osservare rigorosamente

Il Prefetto della Provincia di Trieste rinnova perentorio ordine alla popolazione di osservare strettamente:

1) le norme sul coprifuoco;

2) il divieto degli assembramenti (sono ritenuti tali le riunioni di più di quattro persone);

3) le norme ripetutamente emanate sull'oscuramento ai fini della protezione antiaerea, dalle 21 alle 6.

La presente ordinanza è emanata allo scopo di evitare ai contravventori gravissime conseguenze.

Trieste, 17 settembre 1943.

Il Prefetto TULLIO TAMBURINI

Popolazione esemplare

Quando il ciclone sarà trascorso, troveremo molti biasoni in frantumi appiè degli scaloni municipali. Nei libri di lettura in uso nelle scuole non soltanto elementari era detto di città o possenti, o valorose, o superbe; ma già la incompatibilità tende a separare gli aggettivi grandiloquenti dai sostantivi interamente normali, senza la menoma ombra dell'eccezione.

Torna facile magnificarsi quando tutto è tranquillo: anche Tersite poteva darsi a intendere d'essere un grand'uomo prima di ritrovarsi sotto le mura di Troia, in mezzo al fiore della Grecia eroica. Non v'è maschera capace di parere un viso allorchè la bufera sradica i grandi alberi, scoperchia le case: giunge sempre il momento in cui il prossimo si svela per ciò che è.

A dir vero, Trieste non ha patito la guerra se non in una forma di rimando; ma non perciò il contegno della sua popolazione, segnatamente nel corso degli ultimi due mesi, resta meno dimostrativo di umana dignità. I Triestini hanno dimostrato, pur quando pareva tutto lecito, di possedere un equilibrio non d'accatto, che li fa capaci di esprimersi con una misuratezza non dissimile a un pudore, come se, nel tempo stesso in cui parlano e compiono azioni, essi temessero di dir parole e di compiere azioni tali da doversene, poi, vergognare.

Ma non avranno di che vergognarsi. Non è che lungo le vie della città le parole dette siano state tutte epigrafiche, da ritenere nelle lapidi murarie: vogliamo invece segnare nella cronaca, dopo ciò che i lettori vi han trovato del colore e del dramma degli scorsi giorni, la più vasta e visibile riprovazione espressa dalla maggior parte della cittadinanza col semplice scansarsi da coloro i quali non hanno dovuto faticare per capire di muoversi nel vuoto, privati del consenso di chi li guardava. Ed è stata la riprovazione che ha dato il tono alla città; la quale pareva pensare, e per certo pensava, essere troppo facile, per nulla onorabile, assimilarsi agli alberi mutevoli sotto lo spirare di qualunque vento.

E' che l'onore della città è impersonato non soltanto dagli uomini i cui nomi sono conosciuti da tutti, ma pure da quegli altri cittadini i quali compongono la maggioranza della popolazione, dando così a noi l'orgoglio di poter mettere accanto al nome di Trieste la parola «esemplare».

Disciplina del traffico
per le vie Madonnina, Bosco e Toti

Il Commissario prefettizio, premesso che, in dipendenza della sospensione del traffico dei veicoli lungo la Galleria Sandrinelli e di S. Vito, e della temporanea impraticabilità della via del Molino a Vento, mediante l'ordinanza podestarile Prot. Gen. 13011/43 del 22 aprile 1943 è stato istituito il senso unico in salita per la via Madonnina e quello di discesa per le vie del Bosco e Toti; rilevato che ora la via del Molino a Vento è stata riaperta al passaggio di alcune categorie di veicoli; ritenuto di abrogare l'obbligo del senso unico per le vie Madonnina, Bosco e Toti, anche in considerazione degli inconvenienti cui l'obbligo stesso ha dato luogo; visto l'art. 4 del regolamento comunale per la disciplina della circolazione urbana deliberato il 5 giugno 1937, al n. 694, e approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici il 3 agosto 1937 al n. 1316; visto l'art. 54 del T. U. della legge comunale e provinciale; ordina:

E' abrogato l'obbligo del senso unico per le vie Madonnina, Bosco e Toti, disposto il 22 aprile 1943 mediante l'ordinanza podestarile. Prot. gen. n. 13011/43.

L'ordine pubblico a Poggioreale

Il mantenimento dell'ordine pubblico a Poggioreale del Carso è stato nei giorni scorsi e continua ad essere svolto con quella disciplina che caratterizza attualmente la stessa vita della città. I negozi, i ristoranti e gli altri esercizi pubblici sono durante la giornata aperti con le stesse limitazioni d'orario in vigore a Trieste. Per chi vorrà recarsi domani, domenica, a Poggioreale o scendere in città, comunichiamo che per la stessa giornata sono state fissate le seguenti prime e ultime partenze del tram: prima partenza da Poggioreale alle 6.38, da Trieste alle 7.4; ultima partenza da Poggioreale alle 20.2, da Trieste alle 20.12.

Per un inventario del cuoio
I depositi e i negozi chiusi fino a nuova disposizione

Il Prefetto della provincia di Trieste vista la necessità e l'urgenza di accertare la consistenza del cuoio esistente nei depositi situati nella città di Trieste e suo Punto franco, nonchè nei negozi e locali di lavorazione del cuoio cittadini; visto l'art. 19-20 della legge comunale e provinciale 3 marzo 1934, n. 383, ordina:

Tutti i depositi, negozi e locali di lavorazione del cuoio in premessa debbono sospendere la vendita e restare chiusi al pubblico fino a nuova disposizione eccezione fatta per le botteghe artigiane di calzolaio sprovviste di licenza commerciale.

I titolari dei predetti esercizi commerciali dovranno eseguire esatto inventario del cuoio esistente e presentarlo al Consiglio provinciale delle Corporazioni entro giorni 10 dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

I vigili comunali e tutti gli addetti alla tutela dell'ordine pubblico, sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Trieste, 16 settembre 1943-XXI.

L'inoltro della corrispondenza
è sempre sospeso

Si rammenta ancora che per disposizioni superiori è sospeso l'inoltro della corrispondenza privata (compresi gli espressi, le raccomandate, ecc.) per tutta l'Italia; funziona solamente la corrispondenza ufficiale.

Distribuzione del gas

Comunichiamo che il gas è distribuito a pressione normale in base al seguente orario ridotto: dalle 7 alle 8; dalle 10 alle 15; dalle 18.30 alle 20.30.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

17 settembre 1943

NATI	6
MORTI	12
MATRIMONI	5

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

NATI (17 settembre): 6.

MORTI (17 settembre): Uderzo Claudio, ore 1.30; Eberchardt ved. Furlan Amalia, a. 66; Di Stefano Antonio, a. 20; Gardonal Rino; Salverani Antonio, g. 21; Godina in Sanzin Pierina, a. 46; Lissiack Antonio, minuti 20; Calligaris Antonietta, a. 15; Zamattio Cecilia, a. 80; Koncich ved. Novak Rosalia; Pollanz Pietro, a. 68; Berna Michele, a. 60.

MATRIMONI TRASCRITTI: Tromba Giulio, impiegato tecnico, con Zadravec Angela, casalinga; Paulin dott. Arturo, medico, con Marussi Maria, impiegata; Moretti Umberto, commestibilista, con Ricci Gemma, casalinga; Conrad Bruno, impiegato, con Salamon Ermenegilda, casalinga; Brandolin Giuseppe, studente universitario, con Pogutz Elvira, insegnante.

Ultime recite al Rossetti
de la Compagnia De Rios-Gandosio

La Compagnia di grandi spettacoli d'operette De Rios-Gandosio darà al Politeama Rossetti oggi e domani, con inizio rispettivamente alle 18 e alle 15.30, le sue ultime rappresentazioni.

Come già si è annunciato, oggi verrà data l'operetta in tre atti di Lombardo «Madama di Tebe», domani invece «La danza delle libellule», operetta in tre atti di Franz Lehar. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Umberto Francescatti. La vendita dei posti ha luogo alla Biglietteria centrale, corso Vittorio Emanuele III (Galleria Protti), e la sera dello spettacolo alle casse del teatro.

TEATRI, CINE E RITROVI

ROSSETTI. Ore 18: Comp. di operette De Rios-Gandosio: «Madama di Tebe».
NAZIONALE. 14.30, 15.50, 17.25, 19: «La gitana», con Estrellita Castro.
EXCELSIOR. 14.15, 15.35, 17.15, 18.50: «Idillio a Maiorca», Antonita Colome.
PRINCIPE. 15.30: «Non mi muovo», con i fratelli De Filippo; comicissimo.
FILODRAMMATICO. Chiuso per ferie.
FENICE. 14.30, 16.30, 18.30: «Due cuori fra le belve», con Totò, Vera Carmi.
ITALIA. 15: «L'amante del granduca», briosa, elegante vicenda d'amore con Marta Harrell, Paul Hoerbiger.
REGINA. 14.30: «La città d'oro», film colossale a colori, con Cristina Soederbaum, Kurt Meisel.
IMPERO. 15.30, 17.10, 18.50: «La vita degli altri», seguito e fine del celebre film «Il vagabondo della steppa», con gli stessi grandi interpreti.
REALE. 15.30: «La Falena», con Hana Vitova, romanzo d'amore.
GARIBALDI. 15: «Le buone intenzioni», una gaia commedia con Suzy Vernon e Fernand Gravey.
MASSIMO. 15: «Carmela», deliziosa storia d'amore con D. Durante, P. Javor.
NOVO CINE. 15.30: «Principessina», con Rossana Dal e Roberto Villa.
MODERNO. 15: «Ore 9: Lezione di chimica», con Alida Valli. Ultima ore 19.
ODEON. 15: «La voce del cuore», con Ida Turay. Splendido.
SAVOIA. 15: «Vecchia Vienna», con Paul Hoerbiger e Hilde Weissner.
AZZURRO. 15: «Nelle sabbie mobili», con Blanchar, A. Ducaux.
CENTRALE. 15: «La figlia del Corsaro Verde», Fosco Giachetti, D. Durante.
RADIO. 15.30: «La mia vita per l'Irlanda» con Anna Damman e René Deltgen.
VITTORIA. 16: «La famiglia Brambilla in vacanza», con Massimo Girotti, Anita Farra. Ultima ore 19.
ADUA. 15.30: «Così comincia l'amore», con Jessie Matthews, L. Barell e R. Flemyng.
VENEZIA. 15: «Giuliano de' Medici», Conchita Montenegro, Osvaldo Valenti.
CARDUCCI. 14.30: «I pirati della Malesia» di Salgari, M. Girotti, C. Calamai.
BELVEDERE. 15: «La parata dell'allegria», ultracomico.

11.a Legione Milizia Artiglieria Controaerei
Convocazioni per oggi degli ufficiali e dei legionari

Il Comando dell'11.a Legione Milizia Artiglieria Controaerei comunica:

Gli ufficiali della Legione presenti a Trieste sono convocati a rapporto, alle ore 11 di oggi, nella sede del Comando.

Tutti i legionari della Legione, ivi compresi quelli temporaneamente smobilitati, devono presentarsi in divisa, alle ore 15, di oggi, al Castello di S. Giusto.

Assistenza agli sfollati siciliani
Le offerte della cittadinanza e dei legionari della Ferroviaria

Il dott. Giovine, che, in questi giorni, ha retto come Commissario la Prefettura di Trieste, ci ha così scritto in data 15 settembre:

«Mi è particolarmente gradito ringraziare tramite codesto quotidiano la cittadinanza triestina per il nobile slancio con cui ha sottoscritto la somma di lire 100.186.90 per l'assistenza agli sfollati della Sicilia.

Nel ringraziare anche codesta Direzione per l'iniziativa di cui si è resa promotrice esprimo la certezza che i triestini vorranno contribuire ognora più all'assistenza doverosa ai fratelli profughi della nostra bella isola mediterranea».

Lo stesso dott. Giovine, in pari data, ha scritto al Comando della V Legione Ferroviaria:

«Ringrazio vivamente gli ufficiali e legionari di codesta Legione per la generosa offerta di lire 4305.50 in favore dell'assistenza ai profughi siciliani».

L'opera del dott. Giovine
nei giorni scorsi

Il ritorno al suo alto ufficio dell'Eccellenza Tamburini, che tanta soddisfazione ha suscitato nella cittadinanza, e il ristabilimento, fatalmente lento ma deciso, della normalità, ci permettono di misurare in tutta l'estensione l'opera altamente meritoria svolta nei giorni angosciosi dall'uomo ch'ebbe nelle sue mani la cosa pubblica; vogliamo alludere al dott. Giuseppe Giovine che, quale Reggente della Prefettura di Trieste, ha dovuto affrontare problemi oltre ogni dire ardui. Soltanto un uomo dotato di grande talento e di assoluta energia avrebbe potuto superare le difficoltà dell'ora. Il dott. Giovine le ha superate dimostrando fermezza pari a senso di equilibrio politico e tatto. La cittadinanza sa che se nei trascorsi procellosi giorni non hanno avuto a lamentarsi incidenti di portata irreparabile molto è dovuto al Reggente della Prefettura. E al valoroso funzionario essa deve la sua duratura gratitudine.

Coprifuoco dalle 21 alle 6

Tenete le finestre chiuse e osservate rigorosamente le norme sull'oscuramento.

Nessuno circoli per le strade, se non munito di regolare lasciapassare.

ANNONARIA *ed altre norme*

Introduzione di prodotti alimentari dai punti franchi

In relazione al decreto prefettizio dell'11 corr. sul vincolo dei prodotti alimentari situati nella circoscrizione provinciale e punti franchi, in favore della Sezione provinciale dell'alimentazione di Trieste per il fabbisogno della popolazione civile della provincia, la Sezione stessa precisa che per accordi intervenuti con la Dogana e le autorità militari germaniche, i prodotti stessi non possono essere importati dai punti franchi se non previa autorizzazione da rilasciarsi esclusivamente dalla Sezione provinciale dell'alimentazione e controvistata dalle autorità militari germaniche.

In relazione a tali accordi sono state adottate tutte le misure necessarie per evitare che qualsiasi prodotto possa essere importato senza il rispetto delle norme di cui sopra.

Invito a tutti i dettaglianti
distributori di generi razionati

Con riferimento a quanto disposto dalla Sezione provinciale dell'alimentazione, s'invitano tutti i dettaglianti a versare entro oggi, all'Ufficio carte annonarie, servizio controllo cedole, tutti i buoni di prelevamento modello ML. e MS. rilasciati dalle autorità militari a militari di passaggio, buoni che con la data di ieri hanno cessato la loro validità. Si avverte che, a decorrere dal 19 corr. tali buoni non saranno accolti allo scarico da parte dell'Ufficio carte annonarie. Lo Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto oggi dalle 8 alle 18 ininterrottamente.

Invito ai panificatori

Tutti i panificatori autorizzati a confezionare il pane per le Forze armate e che prelevano il corrispondente quantitativo di farina con gli spezzati rossi, sono invitati a presentare, entro oggi, tutti i documenti di carico e scarico, nonchè gli spezzati in proprio possesso inerenti a tale fornitura. Lo Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 15 alle 18.

Versamento dei buoni
delle patate primaticce

Entro oggi i dettaglianti distributori di patate primaticce devono versare all'Ufficio carte annonarie, servizio controllo cedole, tutti i buoni di prelevamento relativi a tale genere (buono n. 8) di cui con la data del 16 u. s. è stata ultimata la distribuzione ai consumatori. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 18 ininterrottamente.

Ritiro degli spezzati della marmellata

Tutti i dettaglianti che hanno effettuato la prenotazione del concentrato di pomodoro per il mese di settembre sono invitati a ritirare, entro oggi, all'Ufficio carte annonarie, servizio controllo cedole, gli spezzati della marmellata relativi alla prossima distribuzione. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 15 alle 18.

Versamento cedole di prenotazione
per il mese di ottobre

S'invitano tutti i dettaglianti distributori di generi razionati (commestibilisti, salumai, droghieri, macellai e latterie) a versare all'Ufficio carte annonarie, servizio controllo cedole, entro domani 19 corr. tutte le cedole di prenotazione del mese di ottobre, ritirate ai propri clienti. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto oggi sabato dalle 8 alle 18 ininterrottamente e domani, ultimo giorno, dalle 8 alle 12.

Orario del mercato

L'orario del mercato centrale al minuto e degli altri mercati rionali funziona regolarmente, e cioè ininterrottamente dalle 7 alle 19.30.

Distribuzione di marmellata

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che — da oggi 18 corrente e sino a tutto sabato 25 prossimo — avrà luogo una distribuzione straordinaria di marmelata in ragione di gr. 250 per ogni consumatore del Comune di Trieste. Restano escluse le convivenze: gli Ospedali e Case di Cura potranno indirizzare domanda alla Sezione provinciale dell'alimentazione per ottenere della gelatina di frutta.

Il prelevamento, da parte degli aventi diritto, dovrà compiersi presso gli spacci in cui venne efetpresso gli spacci in cui venne effettuata la prenotazione del concentrato di pomodoro e contro ritiro del buono n. 89 della carta annonaria per generi alimentari vari di VI emissione.

Per questa eccezionale distribuzione, il prezzo della marmellata resta fissato come appresso per il dettagliante (ingrosso) e per il consumatore (minuto):

Flaconi da gr. 400 pastosa, I qualità, ingrosso: al kg. lire 18.50, flac. 7.60, minuto: imballo orig. 9.25, kg. 22.50; latte da 5 kg. pastosa, I qualità, ingrosso: kg. 12.20, minuto: imb. orig. 15, kg. 16.60; mastelli da 13 kg. pastosa, I qualità, ingrosso: kg. 13.35, minuto: imb. orig. 16.40, kg. 17.40; mastelli da 13 kg. solida, I qualità, ingrosso: 14.75, minuto: imb. orig. 18.10, kg. 19.10; mastelli da 25 kg. pastosa, I qualità, ingrosso: 12.70, minuto: imballo orig. 15.60, kg. 16.60; mastelli da 25 kg. pastosa, II qualità, ingrosso: 11.20, minuto: imb. orig. 13.90, kg. 15.

Trasferimento dell'Ufficio mangimi
dell'Ente economico della zootecnia alla Sezione provinciale dell'alimentazione

A partire da ieri 17 settembre l'Ufficio mangimi dell'Ente economico della zootecnia è stato trasferito dagli uffici di detto Ente a quelli della Sezione provinciale dell'alimentazione, in via del Pesce numero 4.

L'orario di cassa
dell'A.C.E.G.A.T.

Fino a nuovo avviso l'«Acegat» ha stabilito il seguente orario di cassa per il pubblico: da lunedì a venerdì: dalle 8.45 alle 12.30; sabato: dalle 8.45 alle 11.

Un giovanetto morto e due feriti
per lo scoppio d'una bomba

Continuano purtroppo i dolorosi incidenti causati dallo scoppio di bombe a mano rinvenute da giovanetti nelle campagne. Anche ieri la cronaca ha registrato uno di questi fatti, che ha causato la morte dell'undicenne Palmerio Briscas, abitante in via Soncini 51, ed il ferimento dei piccoli Romano Braicovich, abitante pure al numero 56 della via Soncini, e Giovanni Sanzin, di 4 anni, abitante invece al numero 48 della stessa via. Il fatto è successo in quanto il Briscas, raccattata una bomba, si mise a giocare con questa unitamente ai due compagni. Naturalmente, ad un certo punto, l'ordigno è esploso ferendo mortalmente il Briscas, il quale è deceduto quasi all'istante, mentre il Braicovich e il Sanzin hanno riportato leggere ferite. Allorquando è giunta sul posto l'autoambulanza della C.R.I. con a bordo il dott. Premuda e l'infermiere Zerini, era ormai troppo tardi per l'assistenza al Briscas. Ai sanitari non è rimasto altro che di portare i due feriti all'ospedale.

Ustionati dallo scoppio d'una spiritiera

Nella serata di ieri, due amici decisero di passare insieme la serata in casa. Per essere al completo, vollero anche prepararsi da soli la cena. Data, però, l'ora nella quale la pressione del gas era troppo debole e perciò impossibile cucinare qualche cosa con quel mezzo, vollero far uso d'una vecchia spiritiera. Mentre, però, il cibo stava cuocendosi, una flammata mandò in aria ogni piccolo oggetto che si trovava lì vicino. Era scoppiata la spiritiera ed i due amici, colpiti al viso dalla fiammata, riportarono delle ustioni per fortuna non tanto gravi. E' stato necessario l'intervento della C.R.I., con la cui autoambulanza vennero tosto trasportati all'ospedale Regina Elena dove, dal dott. de Nardo di turno all'astanteria, ebbero le necessarie medicazioni. L'incidente è avvenuto in un quartiere della via Cavana 13, dove abita uno dei due, il ventenne Rodolfo Angiolari; l'altro è il ventenne Vinicio Martinuzzi, abitante in Salita Trenovia 21.

Gite per mare che avranno luogo domani, domenica 19 corr.: Per Capodistria alle 7.30, 15, 18 (diretti); da Capodistria alle 6.15, 8.15, 16.30 (diretti). Soltanto per Ospizio alle 9.30; ritorno alle 12.30.

CRONACA GIUDIZIARIA

L'olio di Bari

(Tribunale penale). Tale Michele Restaino, di 45 anni, il 22 luglio scorso venne fermato dagli agenti nel recinto dello scalo ferroviario, in possesso di 45 chilogrammi di olio.

— Questo è olio di Bari!

— Sarà.

— Come siete venuto in possesso di tanta ricchezza?

— Mah... E' stato certo Aurelio Camusso, il quale, assieme a Stefano Gambassi...

— Chi sono? Dove abitano?

— Sono due uomini. Dove abitano non lo so. M'hanno dato l'olio dicendo: «Prendilo e va in nome di Dio!...».

— Uhm!

La spiegazione data dal Restaino non convinse gli agenti, i quali, dopo averlo condotto in ufficio, si affrettarono a fare le ricerche per rintracciare il Camusso ed il Gambassi. Fatica inutile perchè sui registri anagrafici dell'Ufficio dello stato civile del Comune non figurano i nomi delle persone indicate dal Restaino. Evidentemente si tratta di nomi cervellotici, inventati lì per lì per giustificare il possesso dell'olio.

Denunciato all'autorità giudiziaria, il Restaino è stato processato ieri alla quarta sezione. I giudici, date le risultanze, l'hanno condannato a 25 giorni di reclusione ed a 500 lire di multa. La pena è stata ritenuta scontata con il carcere preventivo.

Presidente cav. uff. Picciola; giudici Ruggeri e Caruso; P. M. cav. uff. Colotti; difesa avv. Antonini; cancelliere Fattori.

Commercio clandestino
di carte annonarie

(Tribunale penale). Un giorno dello scorso agosto gli agenti di vigilanza della squadra annonaria venuti a conoscenza che degli individui giravano per la città offrendo in vendita, a prezzi vari, carte annonarie per pane, grassi ed altri generi alimentari, organizzarono un servizio d'indagine, riuscendo in tal modo a sapere che in una panetteria di via della Ginnastica erano state offerte cento carte annonarie recanti l'intestazione di Fiume. Le carte costavano 110 lire l'una. Successivamente veniva accertata in un'osteria della stessa via la presenza di due individui in possesso di uno svariato numero di carte annonarie. Immediatamente gli agenti facevano un sopraluogo, sorprendendo tali Gaetano Brezar di Ignazio e Rodolfo Horvat di Antonio, mentre si accingevano a vendere le tessere. Il Brezar, che teneva in una borsa 75 carte annonarie con l'intestazione di Pola, spiegava di averle ricevute da persona sconosciuta residente a Pola.

Denunciati all'autorità giudiziaria per commercio di tessere e ricettazione, tanto il Brezar quanto il Horvat sono stati processati ieri dai giudici della quarta sezione, i quali, stando alle risultanze, hanno condannato ciascuno degli imputati, per commercio di tessere, ad un mese e 15 giorni di reclusione ed a 500 lire di multa. E' stata pronunciata l'assoluzione per la ricettazione perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente cav. uff. Picciola; giudici Ruggeri e Caruso; P. M. cav. uff. Colotti; difesa avvocati Moscolin e Balestra; cancelliere Fattori.

Un fanciullo investito per imprudenza
da una vampata di benzina

Nella giornata di ieri, il giovanetto Ernesto Mavech, da Basovizza, ebbe la sbadataggine di accendere un cerino vicino una latta contenente dei residui di benzina. Naturalmente il liquido, venuto a contatto con la fiamma, prese fuoco e il Mavech, investito in pieno ha riportato delle ustioni di primo e secondo grado alla faccia ed al petto. Ha ricevuto le medicazioni del caso all'astanteria dell'ospedale Regina Elena.

Spaccando legna. Ieri mattina, il trentenne Duilio Puttin, abitante in via Raffineria 3, stava spaccando della legna nel panificio di via Conti 2, quando, colpitosi con la mannaia, si è prodotto la frattura del metacarpo destro. Più tardi, presentatosi nel nostro ospedale, il Puttin ha dovuto essere accolto nella prima divisione chirurgica con prognosi di tre settimane.

Investito da un'auto. Ieri, in via Mazzini, un'automobile ha investito e gettato a terra un passante. Si tratta del ventiseienne Giorgio Menton, abitante in via Montecucco 45, al quale l'incidente è costato la frattura del polso sinistro che lo farà stare degente per qualche settimana nella prima divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena.

HERMANN CARBONE
Redattore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

COMUNICATI

La Impresa
Italstrade S. A.
TRIESTE

comunica che lunedì 20 c. m. verranno ripresi i lavori nei ricoveri antiaerei della città di Trieste e invita pertanto i propri operai a presentarsi regolarmente a scanso delle previste sanzioni di legge.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8 A

RAGAZZA friulana, capace tutti lavori, offresi stabile. Via Fonderia 2 secondo.

Richieste personale di servizio
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 5413 B
BAMBINAIA, cameriera, ragazze, prestaservizi, buonissimo trattamento, cercansi. Battisti 9, Radetti. 71512 B
DOMESTICA stabile, tuttofare, cercano 2 persone. Lazzaro 11 I 54741 B
DOMESTICA pratica, buona paga, cercasi. Via Balbo 22, Saffaro 54745 B
DOMESTICA per piccola famiglia, fino alle ore 19, cercasi. Via del Monte 1 III
DONNA tuttofare, avendo aiuto prestaservizi trattamento familiare, buona paga, cercasi. Rivolgersi: Mazzini 35, portineria. 18046 B
PRESTASERVIZI, ore da combinarsi. Via Muda vecchia 4 IV. 54748 B
PRESTASERVIZI, solo mattina, cercasi. Canova 26, Valli. 54756 B
RAGAZZA capace tutti lavori, cerca famiglia a Grignano. Presentarsi sabato, 9-12. Gambini 32. 71453 B
RAGAZZA per famiglia, buon trattamento, cerco prontamente. Alberti, Settefontane 26. 71516 B
RAGAZZETTA stabile, prestaservizi, trattamento ottimo, cercasi. Crispi 41 III s.

Domande d'impiego
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.— C

AUTISTA II grado, offresi ditta o privato. Rigutti 39-b, Covacci. 54735 C
DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, offresi. Cassetta 18048 C Unione Pubbl.
DIPLOMATO scuola media superiore, cognizioni lingue straniere, dattilografia, cerca pronto impiego, anche fuori Trieste. Telefonare 8112. 54639 C
DONNA assistente ammalati, offresi alcune ore mattina, pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 54754 C
DONNA sola offresi portinaia custode ufficio, in cambio alloggio. Cassetta 18050 C Unione Pubblicità. 18050 C
GIOVANE, conoscenza tedesco, patentino primo grado, titolo di studio, offresi qualsiasi occupazione decorosa. Cassetta 18042 C Unione Pubblicità. 18042 C
GUARDAROBIERA cerca posto albergo, sanatorio, clinica, privato, attestati. Scrivere Cassetta 18061 C Unione Pubblicità.
SIGNORINA per bambini, perfetto tedesco italiano, referenze, ovunque offresi. Telefono 7784. 51749 C

Offerte d'impiego
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— D

INTERNISTE (2) per trattoria, posto immediato, cercansi. Rossini 10, trattoria.
PARRUCCHIERA capace, cercasi. Marconi 26. 71519 D
PITTORE paesista, lavoro serie, cercasi. Calcich, Monfalcone, via IX Giugno 47.
SIGNORINA o ragazza, pulita, per bambini, cercasi. Dalle 14 alle 20. Via Beccaria 8 II sinistra. 54727 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— E

CAMERA mobiliata, cucina, cerca signora con figlio undicenne; centro città possibilmente. Indirizzare: Pattavina, Albergo Adria. 18045 E
MOBILIATA 1-2 letti, preferibile ingresso scale, poco comodo cucina, oppure un pasto serale, cerca signora triestina con bambino seienne. Cassetta 18051 E Unione Pubblicità. 18051 E
STANZETTA mobiliata, cerca impiegata. Cassetta 18044 E Unione Pubbl. 18044 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— F

CAMERA mobiliata, con vitto, affittasi. Battisti 20 porta 24. 71461 F
CAMERA mobiliata, presso persona sola, affittasi. Gatteri 23 II. 54725 F
CAMERETTA vuota, interno, affittasi a persona sola. S. Lazzaro 11 IV. 54737 F
MOBILIATA bellissima, affittasi a distinto signore, presso persona sola. Visitare domenica mattina. Ind. Piccolo. 54723 F
MOBILIATA affittasi una-due persone, con vitto, Giulia 20 porta 3 mezzanino.
STANZA elegante, uso telefono, affittasi a distinto stabile, unico subinquilino. T. Tasso 4 II destra. 54744 F
STANZA, ingresso libero, in villa periferia, affittasi prontamente persona sola, escluso donne. Cantisani, Pindemonte 10.
STANZE (2) vuote, comodo cucina, signorile, affittansi coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 71522 F
STANZE (2-3) vuote, comodo cucina bagno, affittansi distinti. Indirizzo al Piccolo. 71514 F

Istruzione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G

AMMISSIONE medie inferiori, superiori. Istituto Enenkel. Battisti 22, telef. 8800.
DATTILOCONTABILE in tre mesi. Corsi stenografia diurni-serali. Istituto Enenkel, Battisti 22. 71505
ELEMENTARI: apertura corsi mattino-pomeriggio, anche bambini 5 anni. Istituto Enenkel, Battisti 22. 71507 G
FISARMONICA, corsi rapidissimi, impartirebbe professionista, anche domicilio, condizioni minime. Donadoni 5 II destra.
ISTITUTO «Dante Alighieri», via Zanetti 8, corsi diurni e serali, tutti i tipi scuola media. 1198 G
LICENZA avviamento commerciale, industriale, diurno, serale. Istituto Enenkel, Battisti 22. 71508 G
LINGUE estere insegna signorina capace, paziente, miti pretese. Giulia 22 III sin.
MAESTRA, lunga pratica, impartisce lezioni scuole elementari. Rivolgersi: portinaia, via Giulia 100. 54739 G
MATURITÀ classica, scientifica, magistrale, artistica. Corso per capitani, macchinisti, costruttori navali. Istituto «Cavour», via Bastione 4 (via Fontanone), telefono 69-51. 950 G
MATURITÀ classica, scientifica, commerciale, magistrale. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 71506 G
PIANOFORTE (qualsiasi uso), lire «tredici» (mensili); violino, mandolino, solfeggio. Vidali 10, scuola (comprese domeniche) Recapito: accordatore pianoforti.
RADIONAUTICA. Prof. dott. Capitanio, studio di radiotelegrafia, radiogoniometria moderna. Insegnamento serale teorico pratico per diventare, con il minimo titolo di studio, ufficiali marconisti, radiotecnici, collaudatori, radiomontatori. Studenti, giovani apprendisti, preparatevi per lo sviluppo tecnico del dopoguerra. Informazioni, viale XX Settembre 1, telefono 6227. 18064 G
RADIOTELEGRAFIA. Inizio corsi diurni e serali per ufficiali marconisti. Informazioni, iscrizioni: Scuola Marconi, S. Francesco 33. 54661 G
RAGIONERIA, computisteria, diritto, insegna dott. Zuzalli, Stuparich 8, 200 lire mensili. 71489 G
RAGIONERIA, geometri 1.o e 2.o biennio: apertura 15 settembre. Istituto «Cavour», Bastione 4 (via Fontanone), telefono 69-51. 1052 G
STENOGRAFA pratica, insegnamento impartisce lezioni. Telefono N. 91-839 54641 G
UNIVERSITARIA scambierebbe lezioni italiano per conversazione tedesca. XX Settembre 41, ore 14-16. 71513 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— H

BORSA rete, contenente sandalo marrone donna, smarrita Mercato coperto. Pregasi riportare, verso mancia, portinaia Goldoni 10. 71491 H
CERCHIETTO orologio, smarrito giovedì 16 corrente, tratto Piazza Goldoni-Unità. Ricompensa riportandolo: Unità 5, port. 54747 H
DOCUMENTI smarriti filovia B. Riportare via Fabio Severo 107. Lire 10 mancia.
LIBRETTO circolazione motocarrozzetta TS 2569 intestato Brainich Mario, smarrito Muggia-Trieste. Mancia portandolo: Giulia 11, alimentari 54742 H
TESSERE nome Toso e Crisman, smarrite pressi via Ghega-Rittmeyer. Mancia riportandole. 71517 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— I

APPARTAMENTO mobiliato, modesto, 3 stanze, cucina, altro signorile, bagno, telefono, villa grande; stanze vuote, uso cucina, affittiamo. Torrebianca 24 18065 I
CAMERA e cucina, orto, scambiasi con uguale città. Via Revoltella 88. 71521 I
CAMERA e cucina mobiliato, affittasi. Offerte Cassetta 18049 I Unione Pubblicità.
QUARTIERE 2 camere, camerino e cucina, 100 mensili, scambiasi con eguale. Indirizzo al Piccolo. 54733 I
QUARTIERE camera cucina, affitto lire 55, scambio con eguale o più vani qualsiasi posizione e prezzo. Via dei Porta 130 (San Luigi), Stani. 00001 I
VILLA via Pallini, lussuosa, 5 stanze e accessori, affittasi. XX Settembre 1, ammezzato, porta 1. 71485 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— L

APPARTAMENTO 2 camere, oppure camera grande pulita vuota, cercano marito e moglie. Cassetta 18038 L Un. Pubbl.
APPARTAMENTO mobiliato o vuoto, cerca professionista. Scrivere: Gruden Romana, via Valdirivo 15 54760 L
CAMERA e cucina, oppure 2 camere e cucina, cercansi, paraggi Stazione centrale o piazza Garibaldi. Cassetta 18059 L Un. Pubblicità. 18059 L
QUARTIERE oppure 2 stanze e cucina, cercasi via Romagna o adiacenze. Napolitano, via del Ponte 4, telefono 8341.

Vendite d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— M

BANCO scuola, poltroncine e tavolo antichi, stivaloni 45, mobili ferro, vendonsi. Pomeriggio. Piazza Unità N. 7, Lusina. 1000 M
CUCINA economica Patent 4, altra 500 vendonsi. Bosco 12, magazzino. 71500 M
CAPPOTTO, cappuccio, splendida imitazione orsetto, bambina 6enne, occasione Boccaccio 29 porta 4. 54746 M
CARRETTO a due ruote, bilancia decimale vendonsi. Via dell'Eremo 41. 54759 M
CARROZZELLA fonda, molleggiata, convenientissima, vendesi causa partenza. S. Nicolò 2 primo. 1496 M
GABBIA per conigli, galline, piante diverse, mobili diversi vendonsi occasione. Borcon, piazza Ospitale 6 54724 M
LENZUOLA, coperta lana, copertoni due piazze, servizio tavola, carrozzella sport, vendonsi. S. Nicolò 2 primo. 71497 M
LETTINO bambini, 9-10, vendesi. Crispi 55 pt. sinistra. 71503 M
LETTO ottone con susta, tavolo lavorato, 2 stufe gas, e cucina, vendonsi. XX Settembre 20 I sinistra. Escluso rivenditori. 71486 M
LETTO metallico, quadri, vendonsi. Indirizzo Piccolo 71504 M
MACCHINA pellicciaio, Singer, nuova, vendesi; ore 12-16. Ind. Piccolo. 54732 M
MACCHINA Singer, rientrante, altra 800, vendonsi occasione. Bosco 12, magazzino. 71501 M
MACCHINE scrivere ottimo stato (Olivetti, Everest), vendonsi Battisti 22 primo. 71510 M
MANTELLO verde, lana, impermeabile blu. Gatteri 33 II sinistra. 71492 M
PELLICCIA bellissima, finta, capretto, taglio seta pura, vendonsi. Paduina 5 1 d. 54730 M
PERMANENTI, macchina nuova, 32 stoppini, 24 Volts, completa, casco, due ventilatori, catino, doccia trepiedi; 8000 trattabili, vendesi. Viale XX Settembre 70 porta 12. 71524 M
RADIO nuova, ultimo tipo, vendesi. Diaz 5 III destra. 71477 M
RADIO recentissima, marca, 4 onde 5 valvole, vendesi. XX Settembre 21 I sin. 54751 M
RADIO-fono, perfetto, vendesi occasione. Istria 24 porta 3; dopo le 20. 54734 M
SACCHETTO ragazzo, grammofono, vendonsi. Via S. Giacomo in monte 2 terzo. 54729 M
SCARPE donna, belle, 38, vendonsi. Foscolo 40 II porta 9. 71525 M
STUFA uso cucina, tubi, vendesi. Via Perarolo 14 pianoterra (Barcola). 71520 M
VESTITO uomo pura lana, statura media, vendesi. S. Lazzaro 19 primo sinistra. 54753 M
VESTITO uomo, lana, statura media, vendesi. Palestrina 6 porta 12. 54728 M

Acquisti d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— N

BAGNETTO bambino, in buone condizioni, cercasi. Colonna 8 porta 7. 18052 N
FISARMONICHE acquisto, di qualsiasi tipo. Rossoni corso Garibaldi 8, tel. 33-71. 71440 N
IMPERMEABILE cotone o loden lana bambina, seminuovo, lunghezza 82 cm., cercasi. Telefonare 91340. 54750 N
LIBRI in qualsiasi lingua, riviste, intere biblioteche, acquisto pagando massimo. Offerte Cassetta 18058 N Unione Pubblicità. 18058 N
RADIO tutti i tipi, anche guaste acquistansi. Rossoni, corso Garibaldi 8, telefono 33-71. 71441 N
STIVALETTI, scarpe cuoio, 25-26-27, acquistansi. Telefonare 91449. 71486 N

Mobili e pianoforti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— NN

CAMERA matrimoniale, seminuova, vendesi occasione, rivenditori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 71498 NN
CUCINA lussuosa, modello extra, massiccia, vendesi occasione. Crispi 51, falegnameria. 54614 NN
CUCINA modello lussuoso, lavorazione accurata, in paniforti, vendesi. Pascoli 46 presso Rogelia. 54757 NN
DIVANO-letto, seminuovo, vendesi. Via Tor San Lorenzo 10 p 11. 54731 NN
MOBILI e utensili diversi, prima mano, vendonsi, vera occasione. Via Industria 30 pianoterra. 18054 NN
PIANINO corde incrociate, perfetto, vendesi. Rismondo 9 (corte). 71499 NN

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— Q

BICICLETTA donna, oppure uomo, anche guasta, compero. Telefonare al N. 90848. 8836 Q
BICICLETTA bambini 3-6 anni, vendesi. Enrico Toti 4, portinaia. 54752 Q
BICICLETTA uomo, altra donna, nuove, di marca, vendonsi. Rossetti 15, rivolgersi portiere. 71518 Q
BICICLETTA uomo, rasoio elettrico, vendonsi. Pallini 13 II. 71494 Q
BICICLETTA uomo, altra donna, vendonsi occasione. Sonnino 7, off. 8838 Q
BICICLETTA trasporto, altra da corsa, di marca, vendonsi. Sonnino 7 porta 5. 8837 Q
BICICLETTA lussuosa, moderna, vendesi. Via Crispi 12, mensa. 54758 Q
BICICLETTA uomo, passeggio, vendo. Cappello 10 IV destra. 71523 Q

Matrimoniali
L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. U

TRENTAQUATTRENNE, alto, nullatenente, relazionerebbe con 28-32enne, medesime condizioni, scopo matrimonio. Cassetta 18057 U Unione Pubblicità. 18057 U

Diversi
L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. V

CHIROMANTE diplomato Helios, riceve tutti i giorni, le domeniche dalle 9-15, tariffa modica. Via Genova 11 IV, telefono 26306. 18047 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica [illegible] telefono 27-282 20708 V
CHIROMANTE diplomato, consulti scientifici. Riceve Gatteri 46-I, p. 10. 58947 V
CHIROMANZIA scientifica. Zasolla Foscolo 39, ore 14-20, tel. 73-00 21856 V

Dopo lunghe sofferenze si è spenta serenamente, munita dei conforti religiosi

Maria ved. Iablancich Albani

Ne dànno l'annuncio gli addolorati figli **ELENA, MARIA LODOVICO** e **CLEMENTINA**, la sorella **ANNA ved. COMPLITA** e la nipotina **MARIA PIA**.

I funerali della cara Estinta seguiranno oggi 18 corrente alle 16.30, partendo dalla via Michelangelo Buonarroti, 46.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, esprimiamo la nostra riconoscenza a tutte quelle gentili persone che ci furono vicine nel nostro grande dolore per la perdita del nostro amatissimo marito e padre

FRANCESCO MUSICH

e in varia guisa vollero alleviare il nostro immenso cordoglio.

La S. Messa per il caro Estinto sarà celebrata nella chiesa della B. V. del Soccorso lunedì 20 settembre alle ore 8.

Famiglia MUSICH

Dopo lunghe e penose sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, munito dei conforti religiosi, è spirato serenamente stamane

Giuseppe Catturani

Straziata da dolore che non avrà conforto, ne dà l'annuncio ad amici e conoscenti la moglie **ANDREINA** in unione alle figliolette **MARIUCCIA** e **LUIGIA**.

I funerali avranno luogo sabato 18 corrente, alle ore 16.30, da via Mazzini n. 15.

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia **GIANNI** apparsa sul «Piccolo» del 17 corr. è stato erroneamente omesso il nome delle famiglie **BANDELLI-DEMARCHI**